



PTOF Piano Triennale Offerta Formativa LICEO E. MAJORANA

**Triennio 2019-2022
Aggiornamento 2021-2022**

INDICE DELLE SEZIONI DEL PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



- **Analisi e bisogni del contesto**
- **Caratteristiche della scuola**
- **Attrezzature e infrastrutture**
- **Risorse professionali**

LE SCELTE STRATEGICHE



- **Le priorità desunte dal RAV**
- **Il Piano di Miglioramento**
- **Principali elementi di innovazione**

L'OFFERTA FORMATIVA



- **Traguardi attesi in uscita**
- **Insegnamenti e quadri orario**
- **Curricolo di istituto**
- **Pcto (percorsi competenze trasversali per l'orientamento)**
- **Iniziative di ampliamento curricolare**
- **Attività previste in relazione al PNSD**
- **Valutazione degli apprendimenti**
- **Azioni della scuola per l'inclusione scolastica (PAI in allegato)**

L'ORGANIZZAZIONE



- **Modello organizzativo**
- **Organizzazione uffici**
- **Reti attivate**
- **Piano di formazione del personale docente e ATA**

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI E BISOGNI DEL CONTESTO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il Liceo “Ettore Majorana” accoglie studenti provenienti dal quartiere di Spinaceto (in cui la scuola è collocata) e dai quartieri di Tor de’ Cenci, Villaggio Azzurro-Tre Pini, Casal Brunori, Torrino, Decima, Torrino Mezzocammino, Mostacciano, Caltagirone, Vallerano, Valleranello, Trigoria, Laurentina Acquacetosa, Malafede, Castel di Leva, Fonte Laurentina, Vitinia, Infernetto. Consistente anche il numero degli studenti di zone più lontane. Il ceto prevalente è quello medio borghese. Le attività economiche dominanti nel contesto sono legate alle professioni, al settore dei servizi e alla distribuzione commerciale.

Il Liceo, presenza storica nel territorio da cinquant’anni e centro di aggregazione, si propone di contrastare l’impoverimento culturale del quartiere, di offrire realmente pari opportunità, di promuovere condizioni di effettiva eguaglianza e di trasmettere il valore della piena autonomia del sapere. Il Liceo offre agli studenti che intendano dedicarsi agli studi scientifici e linguistici solide basi per il successivo percorso universitario e/o professionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il Liceo è collocato nella periferia sud di Roma. Nelle vicinanze sono presenti scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e un Liceo Classico. Nel quartiere operano inoltre la Biblioteca comunale “P. P. Pasolini”, alcune associazioni culturali e il Teatro della Dodicesima, centri sportivi, il CSOA “Auro e Marco” ed il centro agricolo cooperativo “Agricoltura Nuova”.

La scuola è aperta al territorio e alle sue istituzioni, con le quali realizza diverse attività: Municipio di Roma IX, ASL RMC e Consultorio, Ospedale Sant’Eugenio, Caritas, Parrocchie del territorio, Comunità di Sant’Egidio, AIL, associazioni di quartiere; partecipa inoltre a progetti promossi da enti pubblici (Città Metropolitana, Regione, diverse università, ecc.) nonché da enti privati.

Il Liceo sa cogliere tutte le opportunità, ampliando l’offerta formativa a seconda delle esigenze del territorio e muovendosi con elasticità nella programmazione annuale. Viene infatti promossa la partecipazione ad attività musicali, spettacoli e laboratori teatrali, conferenze scientifiche, corsi di lingua sia all’interno della scuola che in altre aree della città, anche in collaborazione con Reti di scuole.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

Nome della scuola	ETTORE MAJORANA
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO – LICEO LINGUISTICO
Codice	RMPS37000A
Indirizzo	VIA C. AVOLIO, 111 VIA S. LORIZZO, 71 00128 ROMA
Telefono	06121127420 - 06121127410
Email	rmps37000a@istruzione.it
Pec	rmps37000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomajorana.edu.it
Indirizzi di studio	SCIENTIFICO LINGUISTICO
Totale alunni	1247

DESCRIZIONE

Il Liceo ha due sedi, poco distanti tra loro, entrambe facilmente raggiungibili sia con i mezzi pubblici (le fermate dell'autobus sono poco distanti) che privati (nelle vicinanze sono disponibili aree di parcheggio); il Mobility Manager monitora le necessità dell'utenza e cura il coordinamento con le strutture comunali e le aziende di trasporti al fine di migliorare i collegamenti con la scuola nel rispetto della sostenibilità. I due plessi non presentano barriere architettoniche nell'accesso sia al piano terra che ai piani superiori.

Entrambe le sedi sono dotate di laboratori, biblioteca e palestre e offrono il presidio medico-infermieristico e lo sportello psicologico. In tutte le aule sono presenti LIM e PC. Nella sede di via Avolio c'è anche il Museo Didattico Territoriale di Arte Contemporanea (MUDITAC) che contiene opere donate al Liceo da artisti contemporanei.

Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono fornite dallo Stato per il funzionamento, da Città Metropolitana per il minuto mantenimento e l'assistenza specialistica, dall'Unione Europea; importanti risorse provengono dal contributo volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa (presidio medico, sportello psicologico d'ascolto per studenti e genitori, investimento tecnologico).

Il Liceo propone la scelta tra due indirizzi di studio: il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico. Da alcuni anni la scuola offre anche la possibilità di frequentare il Liceo Matematico, un percorso di studi che consente agli studenti di arricchire il percorso formativo del Liceo Scientifico con ore aggiuntive di matematica e con un'impostazione didattica laboratoriale interdisciplinare. Per quanto riguarda il Liceo Linguistico, esso prevede come prima lingua straniera l'inglese, per la seconda lingua studiata la scelta è tra il francese e spagnolo, per la terza lingua tra il tedesco e lo spagnolo.

Dal prossimo anno, il Liceo propone l'attivazione dell'**indirizzo Pearson Edexcel IGCSE**, potenziamento della lingua inglese attraverso l'apprendimento di contenuti in lingua straniera così articolati: due ore extracurricolari per due materie (Global Citizenship e Computer Science) dal primo al quarto anno e accesso a certificazioni accademiche IGCSE riconosciute in tutto il mondo. Questo indirizzo può facilitare il successo formativo in facoltà in lingua inglese in Italia o all'estero.

La scuola propone annualmente iniziative ormai tradizionali, che arricchiscono l'offerta formativa:

- la Settimana della Cultura Scientifica seleziona ogni anno un tema specifico, su cui propone agli alunni approfondimenti e interventi di esperti;
- la Settimana dell'Arte collabora con artisti contemporanei che presentano le proprie opere su un argomento scelto; promuove inoltre l'elaborazione creativa da parte degli alunni;
- ogni anno la scuola incentra diversi percorsi sui temi della Legalità e della Memoria: esperienze centrali di queste attività sono gli incontri con i testimoni e la conoscenza diretta dei luoghi; a questo proposito per alcune classi la scuola propone come momento conclusivo il viaggio ad Auschwitz.

La scuola pone inoltre attenzione alle certificazioni europee e all'internazionalizzazione, accompagnando gli studenti nella preparazione per le certificazioni ICDL, per gli Esami dell'Università di Cambridge, DELE, DELF. Sono inoltre previsti scambi, viaggi-studio all'estero ed esperienze di mobilità studentesca, che consentono sia ai nostri studenti di trascorrere un periodo di studio all'estero, sia a studenti di altri Paesi di frequentare le nostre classi.

Tutta la didattica del Liceo è improntata ad un atteggiamento inclusivo che prende in considerazione i bisogni specifici degli studenti. Attività di recupero sono programmate fin dall'inizio di ogni anno scolastico attraverso sportelli o corsi disciplinari e metodologici. Sono anche attivati sportelli per i ragazzi che non parlano l'italiano come prima lingua: più del 3% degli studenti appartiene infatti a famiglie provenienti da altri Paesi.

STORIA

Nel 1971 nasce il Liceo Scientifico come sezione aggregata del neonato Liceo Classico di Spinaceto, sito in via Renzini; nel 1974 la sezione scientifica si stacca con la nomina del suo Preside nella persona della prof.ssa Clara Ciapetti Angelini. Precedentemente il preside, unico per Classico e Scientifico, era stato il prof. Eugenio Marotta. I due Licei condividevano, insieme all'Istituto Tecnico Commerciale Monti, l'edificio che ben presto cominciò a dimostrarsi insufficiente, soprattutto per la crescita degli alunni dello scientifico. Quest'ultimo ebbe così una prima sezione staccata a Pomezia, occupò poi altri locali nel quartiere, fra i quali le aule della scuola materna di Via Renzi. Dopo lunghe e pressanti richieste al Comune di Roma fu costruita l'attuale sede in via C. Avolio, sita nel centro del parco di Mezzocammino. Nel novembre 1978 il Liceo Scientifico si insediò in tale sede: un edificio prefabbricato, dotato di ampi spazi dove creare luoghi di dibattito e confronto. Il Collegio dei Docenti ben presto sentì l'esigenza di darsi una precisa connotazione culturale deliberando l'adozione di sperimentazioni quali il PNI (Piano Nazionale d'Informatica) e l'indirizzo linguistico Brocca, che hanno da sempre costituito un'offerta ampia e qualificata incentrata sull'uso dei laboratori. Attualmente tali sperimentazioni, con l'avvento della riforma scolastica Gelmini del 2008, sono state soppresse e successivamente sostituite con i due attuali indirizzi scientifico e linguistico.

Dall'a.s. 2015-16, visto l'aumento del numero degli studenti, è attiva la sede di via Salvatore Lorusso, poco distante dalla sede di via Carlo Avolio.

A partire dall'anno scolastico 2017-2018 è inoltre entrato in vigore il progetto del liceo matematico, che al momento coinvolge sette classi del liceo ad indirizzo scientifico.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Entrambe le sedi al momento risultano strutturalmente adeguate alle esigenze di una didattica innovativa e aperta all'uso delle nuove tecnologie: gli edifici infatti sono interamente cablati e ogni aula ospita una lavagna interattiva ed un computer.

Ambienti di lavoro e attrezzature multimediali in entrambe le sedi

AULE		50
LABORATORI	Chimica-Biologia	3
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Matematico	1
	Geostoria	1
BIBLIOTECHE		2
AULA MAGNA		1
MUDITAC		1
STRUTTURE SPORTIVE	Palestre	3
	Palestrine con macchinari	2
	Spazi esterni attrezzati	2
SERVIZI	Medicheria	2
	Bar	1
	Postazioni Distributori Cibo e Bevande	3
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC fissi e portatili	140
	Tablet	45
	LIM	47
	Smart TV	6

Ambienti di lavoro e attrezzature multimediali in via Carlo Avolio

AULE		35
LABORATORI	Chimica-Biologia	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Matematico	1
	Geostoria	1
BIBLIOTECA		1
AULA MAGNA		1
MUDITAC		1
STRUTTURE SPORTIVE	Palestre	2
	Sala pesi	1
	Palestrina con macchinari	1
	Spazi esterni (pistina di atletica; campo di pallavolo; area calcio)	1
SERVIZI	Medicheria	1
	Bar	1
	Postazioni Distributori Cibo e Bevande	1
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC fissi e portatili	105
	Tablet	45
	LIM	33
	Smart TV	5

Ambienti di lavoro e attrezzature multimediali in via Salvatore Lorizzo

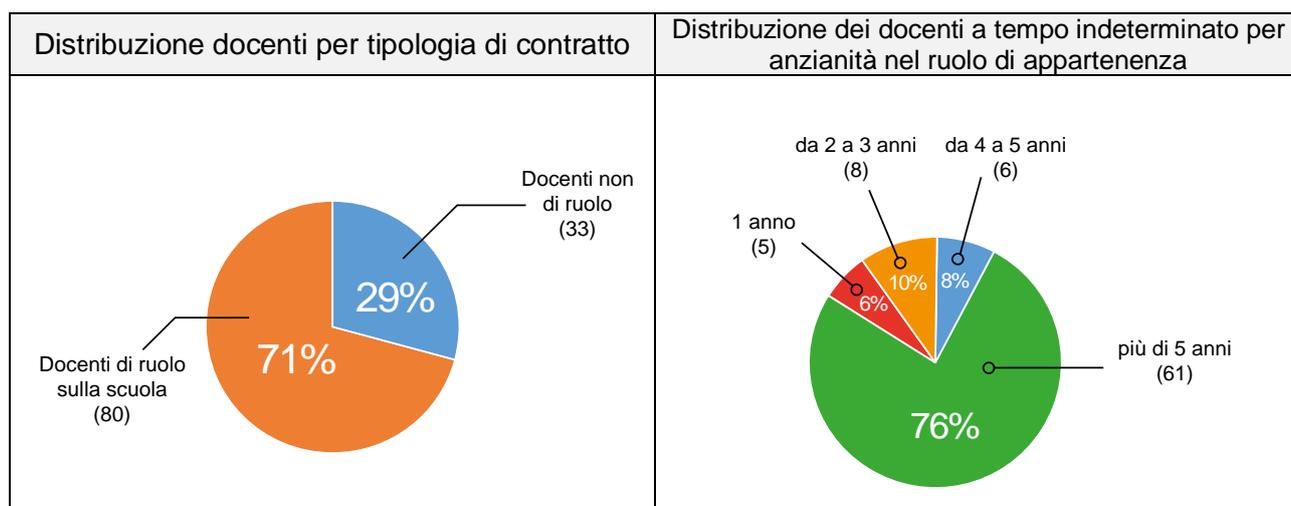
AULE		15
LABORATORI	Chimica-Biologia	1
	Informatica	1
BIBLIOTECA		1
STRUTTURE SPORTIVE	Palestra	1
	Sala pesi	1
	Palestrina con macchinari	1
	Spazi esterni	1
SERVIZI	Medicheria	1
	Postazioni Distributori Cibo e Bevande	2
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC fissi e portatili	35
	LIM	14
	Smart TV	1

I locali della Presidenza e della Vicepresidenza sono presenti in entrambe le sedi; la Segreteria didattica e del personale è ubicata in via Carlo Avolio.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111 (di cui 4 covid)
Personale ATA	36 (di cui 8 covid)

Il corpo docente è costituito per circa i due terzi da personale stabile e in servizio presso il Liceo da più anni. Nell'ultimo periodo sono arrivati diversi nuovi giovani insegnanti, anche in conseguenza dell'incremento del numero degli alunni iscritti. Inoltre il contributo dei docenti immessi nella scuola come organico dell'autonomia consente di ampliare e delineare maggiormente l'offerta formativa attraverso attività di insegnamento, potenziamento e recupero.



LE SCELTE STRATEGICHE

LE PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Priorità, traguardi ed obiettivi di processo: spiegazione terminologica

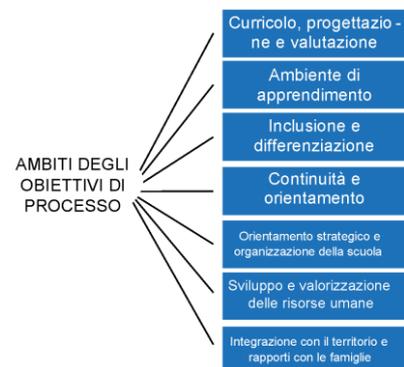
Le scelte strategiche che la scuola persegue prendono necessariamente spunto dagli esiti degli studenti, sezione del RAV (rapporto di autovalutazione) suddivisa in quattro aree: risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave e di cittadinanza e risultati a distanza. La scuola specifica l'area (o le aree) degli esiti sulla quale lavorare e individua in essa degli obiettivi che intende raggiungere, le cosiddette **priorità**. Perché si possa valutare l'efficacia delle scelte adottate, le priorità vengono declinate in obiettivi che si possano misurare, i **traguardi**. Priorità e relativi traguardi rappresentano obiettivi a lungo termine (percorsi triennali).



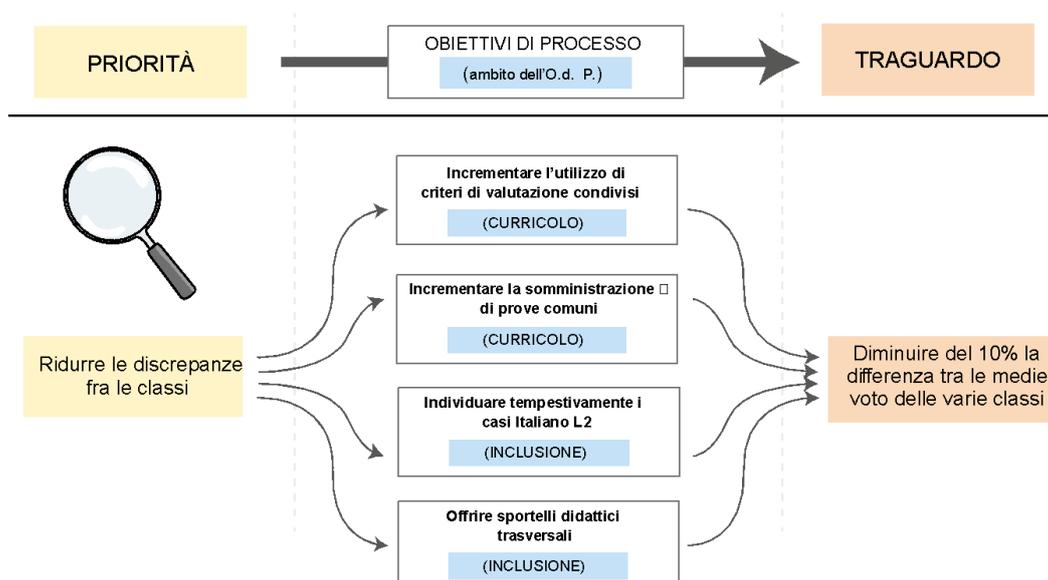
In basso un esempio di priorità legata all'area "Risultati scolastici".

ESITI			
AREA	SITUAZIONE ATTUALE	PRIORITÀ	TRAGUARDO
Risultati scolastici	<p>Le medie voto di fine anno, il numero di carenze da recuperare e di non ammissioni all'anno successivo, risultano difformi se sottoposti ad un confronto tra classi parallele.</p> <p>Alle prove Invalsi delle classi seconde e all'Esame di Stato, gli esiti si distribuiscono su uno spettro molto ampio, che comprende anche livelli bassi.</p>	<p>Ridurre le discrepanze fra le classi</p> <p>Ridurre il numero di studenti che raggiungono valutazioni basse e medio-basse nelle prove standardizzate</p>	<p>Diminuire del 10% la differenza tra le medie voto delle varie classi</p> <p>Ridurre la quota degli alunni con voti compresi tra 60 e 70 all'esame di Stato</p> <p>Nelle prove invalsi, portare l'indicatore dell'"effetto scuola" a livelli positivi</p>

Per raggiungere i traguardi a lungo termine, la scuola progetta di anno in anno le azioni concrete necessarie a raggiungere lo scopo (per esempio “Attivare uno sportello di Matematica per il biennio”). Tali attività sono gli **obiettivi di processo**, a loro volta riferiti ai seguenti sette ambiti: 1) Curricolo, progettazione e valutazione, 2) Ambiente di apprendimento, 3) Inclusione e differenziazione, 4) Continuità e orientamento, 5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola, 6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, 7) integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.



In basso un esempio degli obiettivi di processo legato alla priorità “Ridurre le discrepanze fra classi”



Priorità e traguardi del Liceo Majorana

Il liceo ha individuato l'area **RISULTATI SCOLASTICI** e definito le seguenti priorità e i traguardi indicati:

AREA	SITUAZIONE ATTUALE	PRIORITÀ	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Vedi sotto (A)	① A livello intradisciplinare, potenziare la didattica orientata all'acquisizione qualitativa di competenze piuttosto che alla trasmissione e ricezione quantitativa di contenuti.	Diminuire la percentuale di studenti non ammessi alle classi quarte e di trasferimenti in uscita dalle classi quinte in corso d'anno.
	Vedi sotto (B)	② A livello interdisciplinare, potenziare la didattica per competenze trasversali	Diminuire la quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato.

(A)	Dati del RAV relativi all'anno (pre-pandemia) A.S. 2018/2019	<ul style="list-style-type: none"> ● Percentuale studenti sospesi in giudizio nelle classi prime: 25,6% (contro le medie nazionale di 18,3%, regionale del 21,7% e comunale del 22,7%) ● Percentuale studenti sospesi in giudizio nelle classi terze: 29,6% (contro le medie nazionale di 17,5%, regionale del 19,7% e comunale del 20,7%) ● Percentuale di studenti ammessi alla classe quarta: 92,8% (contro le medie nazionale di 96,2%, regionale del 95,6% e comunale del 95,5%)
(B)	Dati del RAV relativi all'anno (pre-pandemia) A.S. 2018/2019	<ul style="list-style-type: none"> ● Percentuale studenti che hanno ottenuto la votazione di CENTO E LODE all'Esame di Stato: 1,4% (contro le medie nazionale di 3,5%, regionale del 2,6% e comunale del 2,1%)

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La attività concrete che la scuola metterà in atto nell'anno scolastico 2021-2022 sono riportate nella tabella in basso. Ciascun obiettivo di processo è collegato ad una priorità e quindi ad un traguardo e per ciascuno di essi è indicato l'ambito di riferimento. Si precisa, inoltre, che la tabella seguente presenta in sintesi le azioni (obiettivi di processo) che i diversi dipartimenti disciplinari hanno individuato nelle riunioni programmatiche di inizio anno.

PRIORITÀ	Obiettivo di processo (AMBITO)	TRAGUARDO
<p>Potenziare la didattica orientata all'acquisizione qualitativa di competenze</p>	<p>Organizzazione di sportelli e corsi di recupero (Ed. civica, Lingue, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Lettere) (CURRICOLO)</p>	<p>Diminuire non ammessi alle classi e trasferimenti</p>
	<p>Somministrazione di test d'ingresso per le classi prime comuni a tutta la scuola nelle seguenti discipline: Scienze Motorie (anche classi terze), Scienze e Fisica, Inglese, Matematica, Italiano (anche terze in caso di discontinuità), (CONTINUITÀ, CURRICOLO)</p>	
	<p>Italiano L2 – Protocolli per l'individuazione degli studenti di lingua non italiana, corsi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana (INCLUSIONE)</p>	
	<p>Creazione di archivi per la condivisione di materiali comuni (Classroom di Lettere, sito del Liceo Matematico) (ORGANIZZAZIONE)</p>	
	<p>Coordinamento interdipartimentale Fisica – Scienze per la discussione sui percorsi tematici sovrapposti (ORGANIZZAZIONE)</p>	
<p>Potenziare la didattica per competenze trasversali</p>	<p>Somministrazione di prove comuni per competenze disciplinari (Scienze, Lingue, Storia e Filosofia, Disegno e Arte, Matematica e Fisica, Lettere) (AMBIENTE DI APPRENDIMENTO)</p>	<p>Diminuire fascia medio-bassa all'Esame di Stato.</p>
	<p>Progettazione di giorni dedicati alle simulazioni delle prove di Esame (Lettere, Matematica e Fisica, Educazione Civica) (CURRICOLO)</p>	
	<p>Sportelli di approfondimento, corsi per le eccellenze e di preparazione alle competizioni nazionali (Storia e Filosofia, Matematica) (AMBIENTE DI APPRENDIMENTO)</p>	

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Di seguito vengono elencati gli strumenti metodologici innovativi della didattica che il Liceo Majorana attua, nel rispetto della normativa vigente.

STRUMENTO	BREVE DESCRIZIONE
CLIL	<p>Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. È un metodo che prevede l'apprendimento di contenuti disciplinari non linguistici, in una lingua straniera. È pertanto necessario che a somministrare tali insegnamenti siano Docenti formati con appositi Corsi Metodologici, previo possesso di Certificazione linguistica almeno di livello B2. Non si tratta semplicemente di spiegare una materia in inglese (scienze, arte, musica, geografia, storia, ecc.), ma di un vero e proprio apprendimento integrato, dove la lingua inglese viene utilizzata per insegnare dei contenuti disciplinari attraverso una metodologia ben precisa. L'insegnamento di una disciplina in lingua straniera è obbligatorio nell'ultimo anno dei licei e istituti tecnici. Nei Licei Linguistici l'insegnamento è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e dalla classe quarta in un'altra lingua straniera.</p>
Flipped Classroom	<p>Si tratta di una innovazione didattica che "ribalta" il sistema di apprendimento tradizionale fatto di lezioni frontali, studio individuale a casa e interrogazioni in classe.</p>
Attività di Tutoring	<p>Studio assistito nella forma di tutoraggio fra pari (studente-studente) con la supervisione di un insegnante.</p>
Debate	<p>Pratica didattica strutturata che consente di sviluppare confronti e di potenziare la capacità argomentativa, l'ascolto e l'esposizione orale</p>
Percorsi interdisciplinari di Educazione Civica	<p>Attività interdisciplinari su bullismo, cyberbullismo, uso di droghe</p>
Didattica al Liceo Matematico	<p>La didattica al Liceo Matematico si fonda su due caposaldi: l'attività laboratoriale (durante la quale gli argomenti trattati non vengono semplicemente presentati ma "scoperti" dagli studenti stessi, attraverso un processo di osservazione e congettura) e la progettazione di percorsi interdisciplinari, progettati a inizio anno nei Consigli di classe e realizzati in modo da unire le varie discipline da un comune filo tematico.</p>

La didattica a distanza e la didattica integrata del periodo di quarantena, hanno portato gli insegnanti a sviluppare nuove competenze e a introdurre metodologie didattiche innovative. Le esperienze maturate in questo periodo fanno ormai parte del bagaglio professionale degli insegnanti del Liceo Majorana e possono essere riproposte anche in una cornice di didattica “non emergenziale”.

STRUMENTO	BREVE DESCRIZIONE	POSSIBILI APPLICAZIONI
Stanze per piccoli gruppi di Meet	Divisione in gruppi di lavoro in diverse stanze. L'insegnante interagisce con tutti i gruppi, può passare da uno all'altro separatamente	Realizzare lavori di gruppo
Coggle	Applicazione online per la costruzione di mappe concettuali	Costruire mappe concettuali anche collaborative
Moduli google	Applicativo Gsuite che consente di unire materiali diversi e di pianificare un intervento didattico	Realizzare verifiche o lezioni segmentate, Quiz Verificare prerequisiti Realizzare indagini
Condivisione di file (documenti/fogli/presentazioni)	Gli strumenti di condivisione di Gsuite consentono di utilizzare documenti, fogli e presentazioni in modalità condivisa. A tutti tali strumenti si possono aggiungere link di condivisione.	Produrre testi con documenti: Scrittura condivisa o produzione di Hyperdocs con link e ampliamenti Compilare tabelle con fogli: tabelle dati inseribili da diverse persone Realizzare presentazioni: lavori di gruppo o lezioni capovolte; si possono inserire link audio e video, disegni, mappe e tabelle di ogni genere
Jamboard	Lavagna virtuale. Applicativo di Gsuite	Scrivere, aggiungere post it o immagini e link di vario genere
Kahoot Mentimeter	Piattaforme educative basate sul gioco	Creare quiz o utilizzarne già realizzati
Registratore vocale del pc o del cellulare	Strumento di registrazione	Registrare brevi lezioni per consentire l'ascolto in
Screencastomatic	Strumento di registrazione dello schermo	modalità asincrona e supportare la didattica laboratoriale in modalità sincrona

Padlet	Applicazione per la realizzazione di cartelloni virtuali	Realizzare cartelloni o repository di materiali di vario genere per lezioni o ricerche guidate
Anchor	Sito o applicazione per la realizzazione di podcast, che si possono poi condividere su varie piattaforme	Realizzare audiolibri e podcast
Screencastify	Estensione di Gsuite per la realizzazione di brevi video didattici. I video realizzati si possono caricare su youtube e sono quindi facilmente condivisibili, anche su classroom	Realizzare lezioni per la classe capovolta
Book creator	Applicazione per la composizione di libri digitali	Editare materiale didattico
Sites	Applicativo di Gsuite per costruire siti	Condividere materiale e realizzare blog
Piattaforme	Espansioni dei libri di testo Raiply Teche Rai Youtube Ted Weschool Liber Liber	Fruire di materiali digitali integrativi

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Liceo scientifico

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1

Liceo scientifico – opzione LICEO MATEMATICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica + attività LM*	5 + 2	5 + 2	4 + 1	4 + 1	4 + 1
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1

* Le lezioni aggiuntive previste nella cornice del Liceo Matematico sono svolte dallo stesso insegnante di Matematica; si tratta però di ore tematicamente slegate dalle normali ore curricolari. L'ora settimanale aggiuntiva al triennio è riconosciuta come attività PCTO.

Liceo Linguistico

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Inglese	4	4	3	3	3
Francese / Tedesco	3	3	4	4	4
Spagnolo	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1

Per l'a.s. 2022-2023 è prevista l'istituzione di una sezione di potenziamento linguistico all'interno dell'indirizzo scientifico: **il liceo Edexcel**. Si tratta di un progetto che parte con una classe del liceo scientifico e prevede il potenziamento della lingua veicolare inglese, finalizzato al conseguimento della certificazione accademica International GCSE-EDEXCEL, di cui il liceo "Ettore Majorana" diventa sede riconosciuta d'esami. È previsto un orario settimanale potenziato: due ore in più a settimana (29 ore al biennio e 32 al triennio) come dal seguente prospetto.

Disciplina	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione civica in inglese	1	1	1	1	-
Programmazione in inglese (linguaggio Python)	1	1	1	1	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	32	32	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di istituto è organizzato per assi culturali (asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico-tecnologico; asse storico-sociale), in base alla certificazione delle competenze alla fine del I biennio. I diversi dipartimenti disciplinari si sono raccordati per definire per ciascun asse culturale i tre livelli di competenza - base, intermedio e avanzato-, non solo alla fine del I biennio, ma anche alla fine del II biennio e del quinto anno. I dipartimenti hanno definito gli obiettivi minimi per ciascuna disciplina e per ogni anno di corso, con l'esplicita indicazione dei nuclei fondanti: in tal modo la lettura del curriculum chiarisce per ciascun anno di corso quali debbano essere le conoscenze di base e le competenze attese nei diversi livelli.

Sul sito è consultabile il Curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e la relativa griglia di valutazione, a completamento del Curriculum di Istituto.

L'internazionalizzazione del curriculum - una delle priorità individuate dall'atto di indirizzo del Dirigente scolastico a partire dall'a.s. 2020/21 - mira a promuovere una cittadinanza plurima e globale, fondata sui valori di solidarietà, partecipazione, impegno, rispetto e sui diritti alla pace, alla legalità, allo sviluppo e al lavoro, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, l'internazionalizzazione dell'esperienza formativa ampliando gli orizzonti delle attività e dei progetti, lo sviluppo della multiculturalità e l'implementazione della mobilità internazionale di studenti e personale docente e non.

A tal fine nell'a.s. 2020/21 è stata svolta un'attività di formazione del personale scolastico sulle procedure di europrogettazione ERASMUS+.

Nell'ambito dell'Azione KA2 ("Partnership strategici"), il Liceo "E. Majorana" ha quindi presentato candidatura come scuola partner a tre progetti che prevedono la mobilità di studenti e docenti:

- PISA FOR MATHS LITERACY (Problem-Solving Interaction Studies Associateship For Mathematical Literacy)
- Accredited projects for mobility of learners and staff in vocational education and training: cyberbullying
- Migliorare il successo scolastico e le competenze con l'apprendimento per progetti: project based learning, creativity, critical thinking, problem solving, etc.

Nell'ambito dell'Azione KA1 ("Mobilità Individuale"), il nostro Liceo ha inoltre presentato candidatura come scuola capofila con il progetto P.E.N.E.L.O.P.E. (citizenship Education and Key skills: two Pillars for a modern school) redatto sulla base dei fabbisogni formativi primari emersi per il personale scolastico:

- potenziamento delle competenze metodologiche specifiche, per garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi alle nuove competenze di cittadinanza attiva, sostenibile e digitale, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti, metodi ed approcci innovativi per trasmettere tali competenze in maniera efficace;
- adeguamento sistema gestionale ed organizzativo del Liceo, per rispondere concretamente alle sfide dell'educazione civica, alla sostenibilità ambientale ed alla cittadinanza digitale, e quindi necessità di comprendere quali politiche scolastiche sono state adottate in altri paesi UE per garantire l'applicazione pratica di tali insegnamenti attraverso, ad esempio, risparmio energetico, plastic free, disponibilità di strutture per garantire l'adozione di uno stile di vita alimentare sano, ma anche strumenti per la partecipazione attiva ai processi decisionali e la realizzazione di interventi specifici per formare cittadini digitali consapevoli.

Mobilità studentesca

Il Liceo Scientifico e Linguistico Ettore Majorana considera la mobilità studentesca internazionale, con periodi variabili di studio all'estero fino ad un anno, un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo che coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di sviluppare nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. Tenendo conto della normativa vigente e dell'esperienza maturata in questi ultimi anni il Collegio dei Docenti ha deciso di stabilire alcuni criteri generali (consultabili sul sito LINK) per disciplinarne in modo uniforme e trasparente le modalità e le procedure.

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Si propone un prospetto riassuntivo delle attività PCTO previste per gli alunni del triennio nell'a.s.2021-2022, in applicazione alla normativa vigente (Legge 145, 30 dicembre 2018 e relative Linee guida).

ENTE ESTERNO	TITOLO ATTIVITA' PCTO
Università La Sapienza	La discriminazione nel mondo del lavoro
	Laboratorio di analisi economica della corruzione in Europa
	senso
	Il cammino verso la medicina
	Lab2Go (Robotica)
	Liceo matematico
Università RomaTre	On-stage! 2.0
	La scuola salvata dai ragazzi
	Mestieri e culture della musica e dello spettacolo
	ForTe (Formazione in Teatro) Contenuti digitali per la Fisica e la Matematica
Università RomaTre e il Globe Theatre	Le potenzialità del teatro elisabettiano nell'apprendimento della lingua inglese (27 settembre- 08 ottobre 2021)
Università Europea	Sviluppa la tua Employability
Lumsa	Codici segreti, crittografia e sicurezza informatica
John Cabot University	Italy Reads 2021-22
	Italy Writes Creative Writing Contest
	Italy Pitches, video pitch competition program
	How to write a CV and speak in public
Associazione La Nuova Europa	La Scuola d'Europa a Ventotene (27 settembre-01 ottobre 2021) Cittadinanza europea: Corso di formazione.
Telefono Rosa	Progetto di educazione e formazione: "Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse"
Junior Achievement Italia	Educazione all'imprenditorialità: "Impresa in azione"; "Idee in azione"
Art Academy	Teatri in scuola
Erasmus Theatre	Percorso didattico in lingua (inglese, francese, spagnolo)

Museo della Shoah	5 proposte (settori archivio, biblioteca, videoteca)
IBM	SkillsBuild
CLerMun	Programmi di simulazione ONU riservati agli studenti-In Francia
Imun	Programmi di simulazione ONU riservati agli studenti-In Italia ed eventualmente a NY.
Associazione Diplomatici	Programmi di simulazione ONU riservati agli studenti presso il palazzo dell'ONU a NY.
Diplomacy education-Global Action	Programmi di simulazione ONU riservati agli studenti in collaborazione con l'ambasciata di Spagna.
Federazione Tennis	Arbitri in classe: corso federale arbitri di tennis
Feder Nuoto	Corso sulla sicurezza livello medio – educazione al soccorso
Società Nazionale Salvamento	Educazione stradale ed educazione al soccorso
Unicusano	Analisi dei costi
UNINT- LINGUE	Corso di lingue russo, cinese, portoghese
Roma Capitale	Educazione alla cittadinanza digitale
A2A	Olimpiadi della sostenibilità
CONFAO	Impresa formativa simulata
IFN-CERN	Art&Science

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PREMESSA

L'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo è coerente con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con il Curricolo di istituto, con l'Atto di indirizzo del DS. Nei vari ambiti e a livelli diversi, contribuisce a potenziare:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Decreto n. 139 del 22-08-2007)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22-05-2018)
Imparare ad imparare	Competenza alfabetico funzionale
Progettare	Competenza multilinguistica
Comunicare	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Risolvere problemi	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Individuare collegamenti e relazioni	Competenza imprenditoriale
Acquisire e interpretare l'informazione	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TABELLE RIASSUNTIVE PROGETTI 2021-2022

PROGETTI CARATTERIZZANTI IL LICEO MAJORANA	
PROGETTO	DESCRIZIONE
LICEO MATEMATICO Prof.ssa Monfregola (classe 1As) Prof.ssa Sorrese (classi 2As, 2Cs) Prof. Saltuari (classi 1Cs, 3Ds, 4Cs, liceo matematico trasversale alcuni alunni classi 5Bs, 5Ds, 5Es) Prof.ssa Vantaggiato (classe 3Cs)	La didattica al Liceo Matematico si fonda su due capisaldi: l'attività laboratoriale (durante la quale gli argomenti trattati non vengono semplicemente presentati ma "scoperti" dagli studenti stessi, attraverso un processo di osservazione e congettura) e la progettazione di percorsi interdisciplinari , progettati a inizio anno nei Consigli di classe e realizzati in modo da unire le varie discipline da un comune filo tematico. Per le classi del triennio, l'ora settimanale del Liceo matematico si configura come attività PCTO
DIDATTICA DEL LICEO MATEMATICO Prof. Saltuari	Corso di formazione per docenti sulle metodologie didattiche del Liceo matematico
SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA Prof.ssa Rampa	Settimana dedicata all'approfondimento e alla divulgazione di temi di attualità scientifica attraverso una serie di seminari tenuti da docenti universitari, esperti esterni e studenti del liceo su argomenti specifici trasversali.

Prof.ssa Scozzaro	
SETTIMANA DELLA LEGALITA' (29 novembre- 03 dicembre 2021)	A partire dagli interventi in aula magna di personalità di spicco nella lotta all'illegalità, le classi riflettono sul tema e lo approfondiscono attraverso diverse attività concordate con i docenti.
ARTE AL MAJORANA Prof.ssa D'Alia Prof.ssa Bucciarelli	XXVII edizione del progetto finalizzato alla diffusione e interpretazione dei linguaggi dell'arte contemporanea, con il coinvolgimento di artisti che espongono le proprie opere secondo il tema della Settimana Scientifica e di studenti che realizzano opere sullo stesso tema
ENIGMA DEL MAJORANA Prof. Saltuari	Competizione bisettimanale di enigmistica scolastica a carattere interdisciplinare, basata su quesiti inediti ideati dagli insegnanti della scuola.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE E RELAZIONE CON IL TERRITORIO

PROGETTO	DESCRIZIONE
ORIENTAMENTO Prof.ssa Baroncelli Prof.ssa Pompei	Attività di diffusione e promozione dell'offerta formativa del Liceo nelle scuole medie, per una scelta consapevole dell'indirizzo di studi. Attività di diffusione e informazione per l'orientamento post diploma.
BIBLIOTECA Prof.ssa D'Avesa Prof.ssa Roggero	Attività di ripristino della fruibilità delle biblioteche nelle due sedi per consolidare il rapporto con il territorio
MUDITAC Prof.ssa D'Alia Prof.ssa Bucciarelli	Attività di conservazione in uno spazio museale delle opere donate dagli artisti alla scuola, con il fine di diffondere la conoscenza nel territorio dei linguaggi dell'arte contemporanea
VILLA ROMANA DI TOR DE' CENCI Prof.ssa Bucciarelli Prof.ssa D'Alia	Attività di studio e rilievo archeologico del sito ed organizzazione di una giornata di visita aperta al pubblico DESTINATARI: 2As, 3Ds
STUDIO ARCHEOLOGICO TOPOGRAFICO SPINACETO/TOR DE' CENCI Prof. Marchionni	Attività di studio tecnico topografico e urbanistico di un tracciato stradale e della pianta di un edificio antico DESTINATARI: studenti IV e V anno Liceo scientifico

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

PROGETTO	DESCRIZIONE
READ ON! Prof.ssa Azzaretto Prof.ssa Barberi	Attività di lettura in lingua inglese, tesa ad educare al piacere della lettura quale strumento in grado di sviluppare ed arricchire tutte le competenze comunicative e linguistiche.
	Preparazione specifica per il superamento delle prove d'esame delle certificazioni esterne della Cambridge University: P.E.T. – B1 (già dal

CERTIFICAZIONI PET, FCE, CAE, CPE Prof.ssa Azzaretto	primo anno), F.C.E. – B2, C.A.E. – C1 e C.P.E. – C2 per tutte le annualità.
CERTIFICAZIONI DELF Prof.ssa Scacciafratte	Preparazione specifica per il superamento delle prove d'esame delle certificazioni esterne B1 e B2 presso l'IFCSL DESTINATARI: classi III e IV
CERTIFICAZIONE A2/Fit in Deutsch Prof.ssa Bhöme	Preparazione specifica per il superamento delle prove d'esame delle certificazioni esterne del Goethe Institut DESTINATARI: studenti della 4DL e della 5DL
STORIA E ORIGINE DELLA LINGUA TEDESCA Prof. Marchionni	Studio e origine della lingua tedesca, origine dell'Urgermanisch fino al germanico comune DESTINATARI: classi IV e V liceo linguistico lingua tedesca
PONTE EN FORMA Prof.ssa Siciliani	Preparazione specifica per il superamento delle prove d'esame delle certificazioni esterne DELE B1 e B2 presso istituto Cervantes di Roma DESTINATARI: classi triennio linguistico
PROGETTO ITALIANO L2 Prof.ssa D'Aversa Prof. ssa Mendolia	Corso destinato a studenti non madrelingua italiana per l'acquisizione della lingua italiana funzionale all'inclusione, alla comunicazione e allo studio

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
PROGETTO	DESCRIZIONE
ClerMUN Prof.ssa Russo S.	Coordinamento per la partecipazione degli alunni al progetto che riguarda il primo modello internazionale delle Nazioni Unite a Clermont-Ferrand (periodo 07-13 novembre 2021) DESTINATARI: STUDENTI DELLE CLASSI IV e V liceo linguistico (lingua francese)
MUN E ALTRE SIMULAZIONI ASSEMBLEE ORGANI INTERNAZIONALI E NAZIONALI Prof.ssa Barberi	Coordinamento per la partecipazione degli alunni alle simulazioni Assemblee ONU (in lingua inglese) e Assemblee Parlamentari
DEBATE Prof.ssa Azzaretto Prof.ssa Grieco	Attivazione della metodologia didattica del debate per potenziare negli studenti la capacità di confronto di idee democratico, critico e argomentato DESTINATARI: classi II, III, IV e V
MEMORIA E TERRITORIO Prof.ssa Vitiello/Prof. Cosentino	Attività di coordinamento del progetto finalizzato allo sviluppo della riflessione critica sul concetto di "memoria storica", anche attraverso le testimonianze di persone e luoghi, e alla produzione di lavori di gruppo e individuali

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA SOLIDALE Prof. Zaminga	Attività di coordinamento del progetto finalizzato a sensibilizzare gli alunni al rispetto dei propri diritti e a quelli degli altri, attraverso l'analisi critica di problematiche internazionali, nazionali e locali
VELO PIETOSO-OPERA PARTECIPATA DELL'ARTISTA MASSIMO RUIU Prof.ssa Bucciarelli Prof.ssa D'Alia	L'artista Massimo Ruiu fornirà il velo dove ci sarà la scritta PIETOSO. Questo velo (230x150), molto trasparente, verrà appeso a due staffe su una parete distante 15 cm dal muro; sulla parete, dietro al velo, in corrispondenza della parola "pietoso", sarà appesa una cornice che ospiterà una foto di dimensioni A4 (21x29,7). Le foto ospitate nella cornice saranno realizzate dagli studenti e avranno come tema immagini che evidenziano situazioni che offendono i principi dell'art. 9 della Costituzione Italiana. L'installazione dell'opera sarà a cura dei docenti partecipanti che cureranno il cambio progressivo delle stesse immagini all'interno della cornice prevista nell'opera stessa

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICA E SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

PROGETTO	DESCRIZIONE
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA Prof.ssa Pucello	Preparazione e coordinamento per la partecipazione degli alunni alla competizione
OLIMPIADI DELLA FISICA E GIOCHI DI ANACLETO Prof.ssa Granata Prof.ssa Scozzaro	Preparazione e coordinamento per la partecipazione degli alunni alle competizioni DESTINATARI: studenti delle classi II, III, V
GIOCHI DELLA CHIMICA Prof.ssa Micheloni	Preparazione e coordinamento per la partecipazione degli alunni alla competizione
EOES _European Olympiads of Experimental Science Prof.ssa Micheloni	Preparazione e coordinamento per la partecipazione degli alunni alla competizione DESTINATARI: studenti non oltre i 17 anni di età
SPORTELLO MATEMATICA Prof. Saltuari Prof.ssa Maccaroni Prof.ssa Sorrese	Incontri dedicati al recupero di temi di Matematica del biennio e del triennio
CORSO DI SCACCHI	Corso tenuto da un esperto formatore per il potenziamento delle abilità sociali e logico-matematiche.

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA DIGITALE

PROGETTO	DESCRIZIONE
GIOCHI BEBRAS DELL'INFORMATIC A	Preparazione e coordinamento per la partecipazione degli alunni alla competizione

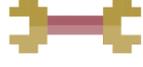
Prof.ssa Granata Prof. Lascialfari	
ICDL Prof.ssa Cori	Corsi di preparazione alle prove d'esame e attività di coordinamento

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	
PROGETTO	DESCRIZIONE
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<p>Il Liceo offre servizi e promuove attività con il fine di favorire l'acquisizione di stili di vita salutari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. medicheria 2. Sportello d'ascolto; 3. incontri in classe con specialisti; 4. seminari informativi su diverse tematiche 5. Iniziative di formazione, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio (ART.10). 6. Corsi sui traumi da incidenti stradali e sulla sicurezza stradale. 7. Educazione alla donazione del sangue
TORNEO VOLLEY SCUOLA	Partecipazione al torneo di pallavolo, 29 ^a edizione, promosso dalla Federazione italiana pallavolo
MOBILITA' SOSTENIBILE	<p>In riferimento alla Legge 221 del 28 dicembre 2015, il Liceo realizza i progetti finalizzati alla realizzazione di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta; 2. di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili; 3. programmi di educazione e sicurezza stradale, 4. riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, anche al fine di contrastare problemi derivanti dalla vita sedentaria

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

Il PNSD è il documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Si riassumono le azioni pianificate e attuate dalla scuola, in applicazione del PNSD (Legge 107/2015)

#1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola	
#2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)	
#3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola	
#4 - Ambienti per la didattica digitale integrata	
#5 - Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)	
#6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)	
#7 - Piano per l'apprendimento pratico	
Sinergie — Edilizia Scolastica Innovativa	
#8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)	
#9 - Un profilo digitale per ogni studente	
#10 - Un profilo digitale per ogni docente	
#11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola	
#12 - Registro elettronico	



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti è finalizzata all'accertamento del livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze possedute dall'alunno, attraverso diverse tipologie di verifica. A tal fine i docenti utilizzano le griglie di valutazione relative alla propria disciplina, elaborate e concordate nell'ambito dei Dipartimenti. Secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 22 agosto 2007, n. 139, all'adempimento dell'obbligo di istruzione e comunque al termine del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, la scuola certifica i saperi e le competenze acquisite, nei quattro assi culturali, dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. Il curriculum di istituto riporta per ogni asse culturale i criteri di valutazione delle competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Strumento della valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è la griglia, approvata dal Collegio dei Docenti

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente. Scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione, crescita civile, culturale (anche nell'ambito delle attività PCTO) dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico. Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai criteri sopra elencati e in rapporto alla tabella di valutazione consultabile sul sito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

il collegio dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi espressi in sede di programmazione tenendo conto dei seguenti parametri valutativi:

- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- l'impegno posto nelle attività svolte in PCTO e la valutazione delle competenze acquisite (per il triennio)
- curriculum scolastico;
- l'acquisizione del metodo di studio con cui vengono organizzati i contenuti di apprendimento;
- l'impegno, la partecipazione, la frequenza.

Il Consiglio di classe assegnerà i voti dopo attento esame dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente. Nel caso in cui il Consiglio deliberi la sospensione del giudizio di alunni con insufficienze diffuse, il numero delle discipline da sottoporre a verifica dovrà essere commisurato alle effettive possibilità di recupero dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

il collegio dei docenti delibera come criteri di ammissione all'esame di stato gli stessi enunciati per l'ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

il collegio dei docenti delibera di attribuire il punteggio del Credito scolastico per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno, in coerenza con le disposizioni sopra richiamate, tenendo conto in particolare:

- della media dei voti superiore di almeno 0.5 al minimo della fascia e in presenza di almeno uno degli indicatori previsti dal comma 2 dell'art 11 del DPR 323/98;
- della media dei voti inferiore allo 0.5 di fascia con almeno due indicatori previsti dal comma 2 dell'art 11 del DPR 323/98;
- delle attività integrative svolte in orario pomeridiano tenendo conto della durata, delle competenze acquisite e della coerenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed

educativi del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico;

- della ricaduta didattica e dell'impegno posto nell'attività svolta in PCTO.

I consigli delle classi quinte, inoltre verificheranno la possibilità di "motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che hanno determinato un minor rendimento" (art.10 c DPR 323);

Il Consiglio di classe dovrà motivare e verbalizzare per ogni studente le motivazioni per il credito attribuito.

Il Collegio dei docenti delibera di riconoscere i crediti formativi sulla base dei seguenti criteri:

- le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono valutate in base agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato e ai risultati concreti raggiunti;
- la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. La descrizione sintetica deve consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza anche in riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati;
- le esperienze lavorative devono essere corredate da documentazione degli adempimenti fiscali;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare;
- valgono le attività svolte nel corrente anno scolastico fatta eccezione delle certificazioni di lingue i cui risultati vengono resi noti dopo la chiusura dell'anno scolastico in cui si sono svolti e sono pertanto valutabili nell'anno successivo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo Majorana, da molto tempo caratterizzato dalla particolare attenzione al problema dell'inclusione, partecipa alla Rete Ambito 6, in particolare alle attività di formazione e aggiornamento connesse al tema.

Il funzionigramma di Istituto prevede la funzione strumentale "Inclusione"; numerosi sono i docenti esperti ed aggiornati sulla didattica speciale ed inclusiva.

Nel GLI sono presenti ed operative le funzioni strumentali e docenti curricolari di ogni disciplina.

Molti insegnanti utilizzano metodologie innovative di didattica inclusiva con ottimi risultati sia a beneficio dei BES, sia degli altri studenti. In ogni classe sono presenti supporti tecnologici di qualità e si può contare su una buona competenza da parte di alcuni insegnanti sull'utilizzo degli stessi.

Alla formulazione dei PEI e dei PDP sono tenuti tutti gli insegnanti della classe, così come per gli incontri dei GLO.

La scuola ha instaurato rapporti efficaci e produttivi con le reti di scuole, con gli enti locali, con alcune risorse del territorio. Sempre più frequentemente vengono organizzate attività di accoglienza per gli alunni stranieri e nell'ambito delle "aree a rischio" e di un progetto specifico vengono somministrati interventi di potenziamento della lingua italiana. La scuola realizza, inoltre, iniziative su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sotto forma di progetti, di conferenze ed iniziative proposte a livello locale o istituzionale e nella didattica curricolare.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Ciascun allievo con bisogni educativi speciali è valorizzato attraverso la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati, che sono redatti tenendo conto delle Diagnosi Cliniche, della Certificazione per l'Integrazione scolastica, grazie alla quale si inoltra anche richiesta per l'Assistenza Specialistica, e di tutti i pareri specialistici forniti da personale medico, assistenti domiciliari, genitori e operatori coinvolti nella formazione degli alunni, soprattutto grazie al confronto nelle sedi dei Gruppi di Lavoro Operativi. I Piani educativi, che potranno prevedere una Didattica semplificata o una pianificazione differenziata, sono soggetti a revisione e verifica in diverse fasi dell'anno scolastico, al fine di renderli sempre più cuciti sulle specifiche necessità.

La corretta e completa progettazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla didattica inclusiva e al rapporto con le famiglie stesse. Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Si rimanda l'approfondimento di queste tematiche al Protocollo di Accoglienza di Istituto.

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza. Verranno verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno.

- Gli studenti con disabilità sono valutati in base al PEI. Il PEI può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.
- Per altri tipi di BES le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di svantaggio ed in base a quanto indicato e sottoscritto nel PDP, fermo restando che per tali studenti gli obiettivi didattici, seppur raggiungibili attraverso misure compensative e dispensative saranno comuni al resto della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola è costantemente impegnata in attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

Progetto continuità e orientamento

- Passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, con particolare attenzione ai BES;
- Partecipazione del referente e degli insegnanti di sostegno ai GLO conclusivi delle scuole secondarie di I grado da cui provengono i ragazzi tutelati dalla legge 104 e relativa raccolta di informazioni e passaggi di consegne.
- Percorsi laboratoriali didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola;
- Apertura della scuola al territorio per la conoscenza del PTOF;
- Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico;
- Attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua.

In allegato, il PAI (Piano Annuale Inclusione) a.s. 2021-2022

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri.
FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Docente con funzione di vicario	1
Responsabile di plesso	Responsabile sede Via Lorizzo	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Membri dello Staff di Dirigenza	4
Funzioni strumentali	Formazione Orientamento (2) PTOF e RAV Inclusione Innovazione	6
Coordinatori di dipartimento	Coordinatori dei dipartimenti disciplinari	9
Responsabili di laboratorio	Responsabili laboratori e palestre	10
Animatrice digitale	Animatrice digitale	1
Team digitale e sito web	Team per l'innovazione digitale e la manutenzione del sito web	4
Nucleo Interno di Valutazione	Commissione PTOF, RAV e PdM e comitato di valutazione	6
GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Protocollo di accoglienza e Piano per l'inclusività	23
Referenti opzioni di indirizzo	Referenti indirizzo Matematico, International GCSE	2
Referenti NAI- Neo Arrivati in Italia	Accoglienza e insegnamento italiano L2	2
Commissione viaggi	Valutazione proposte viaggi e visite di istruzione	7
Commissione INVAlSI	Organizzazione, analisi e comunicazione dati delle prove di valutazione nazionale	2
Referenti di educazione civica	Organizzazione e coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica	2
Team antibullismo e cyberbullismo	Prevenzione e contrasto	5
Referenti educazione alla salute	Informazione, educazione e prevenzione	2
Referente mobilità studentesca internazionale	Informazione e tutoraggio alunni in mobilità studentesca	1
Referente Piano Nazionale Lauree Scientifiche	Collaborazione con le università per il potenziamento delle lauree scientifiche e la formazione dei docenti	1
Referente Erasmus +	Progettazione e coordinamento Progetti Europei	1

Referenti biblioteche e commissione Bibliopoint	Organizzazione biblioteche della scuola e collaborazione con la rete Bibliopoint	8
Commissione Organi Collegiali	Elezioni Organi Collegiali	2
Coordinatori di classe	Coordinamento attività del Consiglio di Classe	50
Docenti tutor	Accoglienza e formazione al docente neoassunto	4
Mobility manager	Strategie mobilità	1
Referente per la sicurezza, RLS, RSPP	Controllo, formazione e supporto tecnico per la sicurezza	3
Addetti al primo soccorso Addetti antincendio Addetti defibrillatore	Intervento di primo soccorso, primo intervento antincendio, utilizzo defibrillatore	31
PCTO: coordinatori e tutor per le classi	Pianificazione delle attività per i PCTO d'Istituto; tutor per l'organizzazione delle attività della classe	31
Referente COVID	Area organizzativa misure anti-Covid.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia è utilizzato in attività di ampliamento dell'offerta formativa, in interventi di insegnamento, sostegno, recupero, potenziamento, sportello metodologico, coordinamento.

Classe di concorso	Denominazione	
A008	Discipline geometriche, architettura, design d'arredamento e scenotecnica	1
A011	Discipline letterarie e latino	1
A017	Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado	1
A019	Filosofia e storia	1
A027	Matematica e fisica	1
A045	Scienze economico-aziendali	1
A046	Scienze giuridico-economiche	2
AB24	Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (inglese)	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione e gestione dei servizi di segreteria amministrativa, gestione risorse umane del personale ATA
Ufficio protocollo	Digitalizzazione dei documenti (didattica e personale), protocollo mail attraverso Segreteria digitale
Ufficio acquisti	Procedure relative agli acquisti, ricerche di mercato, MEPA, Emissione buoni d'ordine
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni (iscrizioni, trasferimenti, fascicoli personali, titoli di studio, denunce infortuni, certificazioni varie, organi collegiale anche con l'utilizzo di procedure automatizzate), scrutini, esami di stato, stampa diplomi. Utilizzo portale SIDI, Sportello Statistiche, Rilevazioni, Monitoraggi, Implementazione fascicolo elettronico, Libri di testo. Convocazioni GLH, protocollo web, segreteria digitale e posta relativa alla propria area
Ufficio per il personale A.T.D.	Pratiche relative al personale T.D. e T.I. e relative procedure informatiche AXIOS, SIDI, SAOL (assunzioni, controllo documenti di rito, trasmissione contratti, relazioni periodo di prova, decreti rettifica graduatorie, graduatorie interne, Part-time, Diritto allo studio, ore eccedenti, pensioni, mobilità, collaborazione con la DSGA per liquidazione stipendi supplenti brevi, ricostruzioni di carriera in collaborazione con Uffici amministrativi e DSGA, rilevazione scioperi, infortuni personale, Digitazione organici, Segreteria digitale e albo on line). Protocollo in entrata ed uscita inerente la propria area
Ufficio del personale e Ufficio amministrativo/contabile	Certificati di servizio, tenuta e invio fascicoli personali, assenze personale DOCENTE e ATA, AXIOS, SIDI, VSG, Assenze.net, TFR, decreti assenze con riduzione, visite fiscali, infortuni personale, notifica circolari e comunicazioni dirette ai docenti e al personale ATA, ferie personale ATA, raccolta dati assemblee sindacali e permessi sindacali, rilevazione scioperi, Emissione contratti personale esterno, anagrafe prestazioni, PERLA PA, gestione registro contratti esperti esterni, Segreteria digitale e albo on line. Protocollo in entrata della propria area. Mandati, Reversali, liquidazione compensi accessori, adempimenti fiscali e previdenziali (Certificazioni Uniche, 770, denunce I.R.A.P., UNIEMENS, F24, PASSWEB) Fatture elettroniche, Registro fatture elettroniche, Rendicontazioni progetti, Comunicazione mensile stampe orarie personale ATA, predisposizione turni C.S. Nomine POF personale interno. Segreteria digitale e albo on line. Protocollo in entrata ed uscita inerente la propria area.

RETI ATTIVATE

RETE AMBITO 6 (39 scuole aderenti)

Scuola capofila: Liceo Vivona

La finalità della rete di ambito, a cui il liceo aderisce, è quella di progettare e realizzare attività:

- a) di documentazione e di scambio di esperienze e informazioni;
- b) di formazione ed aggiornamento di tutto il personale scolastico;
- c) di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- d) di continuità e orientamento scolastico/ professionale;
- e) di inclusione e lotta alla dispersione scolastica;
- f) di acquisizione e gestione di beni e servizi, nonché di ogni altra attività coerente con le finalità istituzionali;

RETI DI SCOPO	FINALITA'
<p>Essere le(g)ali. In onore di Giancarlo Siani e Peppino Impastato</p> <p><u>Scuola capofila:</u> Liceo Majorana</p> <p><u>Scuole aderenti:</u> Alberti, Manara, Montale, Vivona, Plauto, Liceo Scientifico "Galilei" di Siena, IC "Salvatore Quasimodo" di Napoli,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Introdurre stabilmente l'educazione alla legalità, intesa nella più ampia accezione di educazione alla cittadinanza, di crescita umana e civile dei giovani e di promozione di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della Comunità, nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (d'ora in avanti PTOF) di tutte le Istituzioni scolastiche aderenti, nella consapevolezza dell'importanza strategica che essa riveste per la formazione delle studentesse e degli studenti; - Concertare le azioni in materia di educazione alla legalità, prevenzione del fenomeno della corruzione e contrasto alla diffusione delle organizzazioni criminali di tipo mafioso, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e coordinamento degli interventi; - Organizzare iniziative, in sinergia con associazioni, enti e Istituzioni dello Stato; -Condividere informazioni su bandi, progetti, opportunità, partnership e simili; - Aprirsi alla collaborazione con altre scuole, per favorirne l'ingresso nella Rete; - Promuovere la mobilità degli studenti attraverso scambi culturali; - Creazione di sinergie educative e culturali nel territorio locale, nazionale ed eventualmente transnazionale; - Partecipazione alla stesura di progetti regionali, nazionali ed europei.
<p>We Debate</p> <p><u>Scuola capofila regionale:</u> I.I.S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" – Montefiascone (VT)</p>	<p>La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, saper parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapersi documentare, favorendo così lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo e delle capacità di argomentazione.</p> <p>La creazione di una rete di scuole, che condividano il dibattito quale buona pratica didattica, sia curriculare che</p>

	<p>extracurriculare, assume una valenza essenziale, favorendo il confronto didattico e un'organizzazione più razionale delle risorse, anche economiche.</p> <p>La rete ha avviato una formazione rivolta sia ai docenti che agli studenti per permettere una fruizione completa e non frammentata delle tecniche da provare e riprovare nel concreto di esperienze di debate.</p>
<p>Let's Debate</p> <p><u>Scuola capofila</u> : Liceo Morgagni di Roma</p>	<p>La finalità è la formazione per i docenti sulla metodologia</p>
<p>D di non dipendere. Scegli lo sport</p> <p><u>Scuola capofila:</u> Plauto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contrastare l'uso di sostanze stupefacenti in età scolare - Sviluppare azioni di supporto anche individuale a favore dei giovani in età scolare che sono incorsi nell'utilizzo di sostanze stupefacenti e delle loro famiglie. - Promuovere percorsi educativi interdisciplinari per l'educazione motoria, fisica e sportiva, che siano finalizzati a contrastare le dipendenze contribuendo così all'integrazione e all'inclusione sociale in una prospettiva di orientamento e definizione del proprio progetto di vita. - Organizzare corsi di formazione per i propri docenti. - Pubblicizzare e diffondere le attività svolte nel progetto.
<p>Laboratorio di Cittadinanza</p> <p><u>Scuola capofila:</u> Mamiani</p>	<p>Formazione /aggiornamento degli studenti e dei docenti in tema di cittadinanza europea, la gestione comune di funzioni e di attività culturali nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse transnazionale e rivolte al dialogo interculturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori di cittadinanza europea che si configurino come sessioni di "Scuola d'Europa" e partecipazione alla produzione e all'organizzazione del "Ventotene Europa Festival". Entrambe le iniziative sono a cura dell'Associazione culturale senza fini di lucro "La Nuova Europa", che per statuto ha lo scopo di promuovere l'informazione e il dibattito culturale intorno al ruolo dell'Europa e delle istituzioni europee, orientandoli ai temi della solidarietà e dell'integrazione tra i popoli quali linee evolutive del cammino della storia del continente; - Valorizzazione e divulgazione delle best practices inerenti ai laboratori di cittadinanza europea in ciascuna scuola aderente alla Rete di scopo "LABORATORIO di CITTADINANZA"; - Formazione degli studenti finalizzata all'educazione alla cittadinanza attiva, soprattutto europea, e all'acquisizione di conoscenze interdisciplinari; - Promozione della mobilità degli studenti attraverso scambi culturali; creazione di sinergie educative e culturali nel territorio locale, nazionale e transnazionale; - Partecipazione alla stesura di progetti europei; - Confronto, collaborazione e sperimentazione didattica parallela, per contenuti ed esperienze laboratoriali, nelle scuole della Rete di scopo; - Realizzazione di prodotti editoriali, cartacei e/o digitali, fruibili da parte di ciascuna comunità; - Azioni propedeutiche al rapporto con il mondo del lavoro, istituti di ricerca, istituzioni universitarie per attivare progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), (ex ASL); - Partecipazione a bandi e progetti per ottenere finanziamenti utili a realizzare le finalità, tra i quali ERASMUS PLUS.

PIANO DI FORMAZIONE

L'Istituto valorizza ogni iniziativa legata allo sviluppo di tutto il personale, intesa come opportunità di sviluppo professionale e come occasione di miglioramento e qualificazione del servizio di formazione offerto.

Ogni docente, personale amministrativo, tecnico e ausiliare, dovrà partecipare ad almeno una delle Unità formative previste per anno scolastico. Le Unità formative devono essere articolate in non meno di 25 ore annue, capitalizzabili, anche in forma di ore di progettazione, di ricerca, di produzione di materiali, di formazione a distanza.

Il piano di formazione per il personale docente e ATA, coerentemente con le esigenze esplicitate nel Piano di Miglioramento sulla base delle criticità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, si articola in unità formative programmate e organizzate su base triennale relative ai seguenti ambiti:

- inclusione
- innovazione
- orientamento
- alleanze educative e comunicazione
- internazionalizzazione
- miglioramento.

Si indicano i settori di formazione preminenti per il personale docente:

- DIDATTICA PER COMPETENZE Formazione e autoformazione, finalizzate alla programmazione di percorsi formativi volti al miglioramento metodologico–didattico per uno sviluppo delle Competenze basato su una didattica laboratoriale e innovativa negli stili di insegnamento.
- TECNOLOGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE Uso di software specifici per l'insegnamento, uso consapevole e ragionato della LIM, di Internet, delle risorse multimediali offerte dai libri di testo; metodologie didattiche inclusive, laboratoriali, innovative e digitali.
- SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO Azioni da intraprendere nel caso di primo soccorso, piano di evacuazione della scuola, comportamenti da assumere nei casi critici, formazione figure sensibili.
- DIDATTICA CLIL: strategie di apprendimento fondate sulla didattica laboratoriale, applicazione e normativa. Corsi di lingua.
- DIDATTICA INCLUSIVA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Intervento di formazione teorica; aggiornamento di natura operativa e laboratoriale sull'inclusione scolastica con attenzione ai BES: riconoscere i BES, attivare interventi tempestivi, strategie didattiche e applicazione della normativa. Formazione sulla didattica per ipovedenti; Formazione sui vari tipi di disabilità con cui ci si trova a lavorare.
- BULLISMO E CYBERBULLISMO Incontri di formazione previsti per formare ed informare i Docenti sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, le strategie di intervento e le eventuali individuazioni di casi sospetti.
- PRIVACY E PROTEZIONE DATI (GDPR)

Si indicano i settori di formazione preminenti per il personale ATA:

- NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
- DEMATERIALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIGITALE
- IL RUOLO DEL CS NELL'ACCOGLIENZA E NELLA VIGILANZA
- IL RUOLO DEL CS NELL'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSA ABILITÀ
- NUOVE STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE E SVILUPPO DELLE PROFESSIONALITÀ
- PASSWEB
- PRIVACY E PROTEZIONE DATI (GDPR)

Piano Annuale per l'Inclusione

D.Lgs 13 aprile 2017 n. 66 art. 8

Anno Scolastico 2021/2022

Il Liceo Ettore Majorana, in linea con la normativa attuale in tema di inclusione, richiamando i principi che sono alla base del modello d'integrazione scolastica del nostro Paese, intende consolidare e designare il proprio "contesto educante" ed offrire concrete occasioni di formazione, crescita e socializzazione "per tutti e ognuno".

Nel Piano Annuale per l'Inclusione viene fatta un'osservazione dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto sostanzialmente rivolto ai BES per poi prevedere una serie di azioni volte a dare centralità e trasversalità ai processi inclusivi per migliorare la qualità dell'inclusione.

Il presente Piano pertanto rappresenta un momento di riflessione di tutta la collettività educante, sfondo e fulcro su cui sviluppare una didattica concentrata ai bisogni di ognuno nel compiere gli obiettivi comuni e rappresenta un concreto strumento di lavoro.

Il PAI si compone di due parti:

- la prima è finalizzata ad individuare punti di forza, risorse e criticità dell'Istituto;
- la seconda è finalizzata ad individuare obiettivi per migliorare e incrementare la realizzazione di una didattica inclusiva

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2020-21

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	17
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	2
Altro: disturbo lieve dello spettro autistico ad alto funzionamento, sindrome di Asperger	7
2. disturbi evolutivi specifici	75
➤ DSA	65
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro: difficoltà evolutive specifiche non codificate come DSA	5
3. svantaggio	35
➤ Socio-economico	10
➤ Linguistico-culturale	10
➤ Disagio comportamentale/relazionale	15
Totali	127
10.9 % su popolazione scolastica (1165 studenti)	
N° PEI redatti dai GLHO	11 su 17 alunni con L.104 *
*Per 6 studenti con legge 104 non è stato necessario formulare un PEI per il seguente motivo: Nel primo caso si tratta di uno studente ipoacusico ma senza alcuna ricaduta sugli apprendimenti. Il consiglio di classe ha provveduto a	

predisporre ogni risorsa tecnologica e didattica per permettere allo studente di svolgere le stesse attività della classe con successo. Per altri 5 studenti la legge 104 si riferisce a disabilità fisiche che non hanno ricaduta sugli apprendimenti.	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	75 su 75 alunni
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10
25 dei 110 studenti segnalati nei punti 2 e 3 non presentavano bisogni educativi che prevedessero delle variazioni significative nella didattica e nella valutazione tali da dover formulare in un PDP, piuttosto è stato necessario favorire un ambiente inclusivo e una particolare attenzione verso fragilità derivanti da vicissitudini personali.	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC (Assistenti specialistici)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione (Tiflogo, assistenti per la comunicazione aumentativa)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione Strumentale Inclusione e Disabilità, GLI	si
Referenti di Istituto	Referente BES/DSA, Referente Disabilità, Referente Intercultura	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello psicologico, Referenti Asl	si
Docenti tutor/mentor	Tutor alunni stranieri	si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

A.S. 2021/22

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento)

RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico; Collaboratori del D.S.; Referente BES; GLI e GLO; Coordinatore per le attività di sostegno e referente GLO; Funzioni strumentali; Docenti per le attività di sostegno; Coordinatori di classe; Docenti dell'istituto; Docenti dell'organico di potenziamento; Personale ATA; Assistenti all'autonomia e alla comunicazione; Responsabili UVM ASL-RMC; Servizi Sociali; Psicologi con contratto del Liceo; Medici del presidio del Liceo; Famiglie degli studenti, Specialisti indicati dalle famiglie.

COMPITI SPECIFICI

Dirigente Scolastico

Il dirigente scolastico è il garante del diritto allo studio e al successo formativo di tutti gli studenti:

- Convoca e presiede i vari gruppi di lavoro (GLO e GLI) di cui definisce la configurazione, con proprio decreto.
- Se necessario, con il Referente d'Istituto per l'Inclusione e su delibera del collegio dei docenti, istituisce azioni di individuazione precoce dei soggetti con BES e predispone la trasmissione dei risultati alle famiglie;
- Verifica, con il Referente d'Istituto per l'Inclusione, la regolarità e i tempi di compilazione del PDP e PEI e ne controlla l'attuazione e la condivisione con le famiglie.
- È garante del monitoraggio costante dell'apprendimento degli alunni con BES presenti a scuola; ^{[[[} _{SEP]}
- Pianifica la formazione e l'aggiornamento dei docenti, promuove l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008), provvede al reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico specifico;
- Attiva la richiesta di organico di docenti di sostegno e di assistenza specialistica e sensoriale;

Promuove la collaborazione con Enti e Associazioni.

ORGANI COLLEGIALI

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha il fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".

Compiti e funzioni del GLI:

- Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (rilevazione degli alunni con BES e delle classi coinvolte);
- Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle eventuali compresenze tra docenti;
- Definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel PTOF;
- Seguire le attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per il sostegno verificando che vengano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con difficoltà o ai docenti che se ne occupano;
- Definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione/inclusione;
- Raccogliere e documentare gli interventi didattico/educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Organizzare focus/confronto sui casi, prestare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti;
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti uffici degli USR, nonché ai GLIP e GLIR)

Composizione del gruppo

E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito da:

- Vicepreside;
- Funzione Strumentale Area Gestione del PTOF;
- Funzione Strumentale Area Coordinamento delle azioni di prevenzione della dispersione scolastica e del piano annuale di inclusione;
- Docente coordinatore dipartimento per il sostegno.
- Docenti di sostegno che operano nell'istituto;
- Referenti NAI;
- Docenti coordinatori del Dipartimento metodologico;

- Un Membro DELL'ASL Roma C TSMREE;
- PRESIDENZA della CONSULTA per i DIRITTI delle PERSONE con DISABILITA' - IX MUNICIPIO;
- UN ASSISTENTE SPECIALISTICO;

La Funzione Strumentale Inclusione e Disabilità

Coordina il colloquio tra scuola e famiglia.

Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi.

Raccoglie ed esamina le diagnosi cliniche.

E' a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei PDP e PEI

Verifica periodicamente i PEI, monitora i risultati e segnala la necessità di aggiornamenti.

Conosce ed informa circa le disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.

Predisporre e coordina la gestione della documentazione annuale.

Compiti specifici:

- Rilevazione e monitoraggio dei BES presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi
- Confronto sui casi, consulenze e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei casi
- Coordinamento del GLI nell'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico
- Promozione iniziative di formazione per il personale docente e per gli studenti
- Promozione iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali (Comune, ASL, Cooperative, Enti di formazione)
- Partecipazione alle attività delle reti di scuole
- Rapporti con le Asl, con le famiglie, con gli specialisti
- Gestione e controllo della documentazione clinica. Gestione procedure annuali di richiesta sostegno.
- Curatore e coordinatore all'interno del GLI dei lavori dei GLO. Verifica periodica dei PEI. Gestione delle criticità
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; confronto sui casi, consulenze e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie

GLO operativo

Compiti e funzioni: Il GLH operativo elabora, applica ed esercita il monitoraggio del Piano Educativo Individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.

GLO d'Istituto

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione". Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'Inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola. In seguito alle recenti disposizioni è stato collocato all'interno del GLI.

Collegio dei Docenti

Discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione che farà parte integrante del PTOF. All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Il Consiglio di Classe insieme al referente DSA deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe, dal Referente DSA e dal Dirigente Scolastico.

Docente di sostegno

Compiti e funzioni: deve favorire l'accoglimento degli alunni con disabilità nella comunità scolastica, avvalendosi di competenze specifiche nell'individualizzazione degli interventi didattici e di tecniche specifiche di educazione differenziata; coordina intorno all'alunno il quadro generale degli interventi, occupandosi direttamente di quelli più specificatamente didattico-riabilitativi propri della didattica speciale. Programma e verifica collegialmente il lavoro didattico con il gruppo docente delle classi interessate all'inclusione.

E' di fondamentale importanza la continuità didattica.

Docenti dell'organico di potenziamento

La presenza e la disponibilità di alcuni docenti dell'organico di potenziamento, specializzati o meno sul sostegno, ha più volte costituito un supporto di grande valore nelle attività di inclusione.

Assistente alla comunicazione e Assistente specialistico

L'intervento è attivato in presenza di alunni con disabilità fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione ed è finanziato dalla Provincia di Roma che fornisce l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali.

L'assistente alla comunicazione opera per la promozione della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali.

Collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PAI con il Consiglio di Classe.

L'assistente specializzato ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore con disabilità.

Facilita l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione.

Personale non docente

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica allo studente con disabilità, alla facilitazione in caso di somministrazione di farmaci dalle persone preposte, nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche esterne alla scuola che si svolgono in collaborazione con i docenti.

In particolare gli assistenti tecnici collaborano in maniera significativa sia sotto il profilo tecnologico, consentendo la predisposizione e l'adozione di modalità di telecomunicazione per l'assistenza domiciliare sia l'uso dei sussidi multimediali per gli alunni con DSA e con disabilità.

La ASL

Effettua l'accertamento, elabora la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

Il Servizio Sociale

Se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato. Integra e condivide il PEI o PDF.

Il territorio

Il territorio è una risorsa importante per il soggetto con BES come in generale per tutti gli alunni. Le risorse presenti nel territorio danno senso alle attività della scuola, integrano e definiscono il Progetto di Vita dell'alunno

La Famiglia

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva nel consultare uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PAI e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

ALL'INIZIO DI OGNI A.S.

- Formazione interna a cura del referente BES diretta a tutti i docenti della scuola e al territorio sui temi dei BES, della didattica inclusiva e delle eventuali novità/aggiornamenti emersi nel periodo precedente.
- I docenti nuovi nell'istituto saranno avviati dal team digitale all'utilizzo di tutte le piattaforme ed i supporti per la didattica in presenza e a distanza

IN RELAZIONE AI CASI PRESENTI NELLA SCUOLA:

- Formazione sui temi del disturbo dello spettro autistico e sulla sindrome di Asperger, necessaria per affrontare la specificità presenti e dei nuovi iscritti. Formatore esterno a carico della scuola e/o formazione inserita all'interno del progetto della rete di scuole.
- Organizzazione di incontri dove i docenti della scuola o della rete di scuole trasferiscano le competenze in una formazione tra pari. Tali corsi dovranno mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica.
- Estensione programma di formazione progetto TRIS (CNR), sulle classi Ibride inclusive dalla referente BES (già formata) al resto dei docenti
- Formazione sull'utilizzo di hardware e software SW LAMBDA (supporto didattico per ipovedenti per la matematica)
- Formazione sull'educazione all'affettività in relazione a sopraggiungere dell'età adolescenziale con le sue peculiarità, a cura del presidio medico e psicologico interno alla scuola
- Successivi corsi potranno essere previsti su tematiche specifiche emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere. L'aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete, formazione on-line e webinar.
- Partecipazione di docenti a corsi di formazione funzionali alle strategie per la realizzazione del PAI proposti da Enti di Formazione/Scuola/Università, organizzati dal Liceo e condivisi con le scuole del distretto.
- Formazione specifica per i referenti BES erogata ogni anno dai CTS o dall'AID
 - Formazione sulla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (**ICF**) ed ogni altro tipo di aggiornamento in virtù delle nuove disposizioni in materia di progettazione dei PEI

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza. Verranno verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno.

Disabilità

Gli studenti con disabilità sono valutati in base al PEI. Il PEI può essere curricolare,

globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

Altri tipi di BES

Le verifiche per la valutazione vengono diversificate coerentemente al tipo di svantaggio. Per le verifiche sono previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia.

Gli obiettivi delle verifiche vengono definiti in modo chiaro e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche possono essere di tipo formale, contenutistico, organizzativo.

Le valutazioni privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Vengono previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera e per alcuni DSA). Si fa uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali)

Non sono tema di verifica la grafia o l'ordine, vengono valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza.

Resta chiaro comunque che per gli studenti che beneficiano di un PDP gli obiettivi sono in ogni caso comuni al resto della classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che deve vedere protagonisti soprattutto i docenti di sostegno. L'insegnante è di sostegno alla classe prima ancora che all'alunno, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili" ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno. Si privilegia il lavoro per progetti. Di particolare valore si è dimostrata nell'anno in corso la collaborazione dei docenti dell'organico di potenziamento. Si spera per il prossimo anno di poter ancora beneficiare di tali risorse.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola è da sempre coinvolta nelle attività programmate dai CTS e dai CTI, ha partecipato alla riunione per la costituzione della scuola polo ed è inserita nel gruppo di lavoro sui BES recentemente rimodulato tra scuole di rete dell'ambito 6.

Per fronteggiare alcune specificità ci si rivolgerà allo "sportello autismo" recente attivato dal CTS.

Inoltre nel caso di fruizione del servizio di Assistenza Educativa messo a disposizione dalla Provincia di Roma si intende utilizzare le figure degli assistenti educativi quali supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività.

Se necessario saranno richieste risorse di mediazione linguistica.

Per quanto riguarda gli studenti costretti per motivi di salute a lunghe degenze in ospedale o presso il proprio domicilio verranno attivate iniziative di istruzione ospedaliera o domiciliare così come previsto dalla specifica normativa e dal Protocollo di accoglienza per i BES

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse.

Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il GLI è attivamente impegnato a sostenere, per mezzo della stesura di protocolli di accoglienza e di curricula adeguati, le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale, socioculturale in cui vive.

All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si adottano strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale.

Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento

Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno.

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione saranno progettati in ottica inclusiva

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione e perfezionamento della didattica a distanza. Dal mese di Marzo 2020 la scuola, per affrontare l'emergenza Coronavirus, ha acquisito un account GSuite for Education e ha provveduto ad organizzare una piattaforma per raggiungere la totalità degli studenti. L'Animatore digitale, lo staff ed il team digitale si sono occupati non solo dell'allestimento ma anche della formazione ed organizzazione interna con interventi mirati per docenti e studenti al fine di avviare l'utilizzo e condividere nuove prassi. Per il prossimo anno si intende continuare a valorizzare alcune opportunità offerte da questo sistema rivelatosi un prezioso alleato per seguire più da vicino studenti con BES anche nello studio individuale.
- Attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti.

Negli anni passati alcuni docenti hanno affrontato percorsi di formazione sulla didattica inclusiva, sull'italiano come L2, sulle nuove metodologie didattiche, con particolare riferimento alla metodologia "Flipped Classroom" e didattica 2.0.

- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli

gruppi e il tutoraggio tra pari.

- Diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM di cui ogni aula è fornita e dei mezzi per la comunicazione a distanza.
- Valorizzazione dell'uso di software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di incidere significativamente, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.